

ROVING

Verbale di riunione

In data 19 novembre 2006 alle ore 10:00 presso il Belvedere di Nese, si apre l'annuale riunione del comitato Roving.

Presenti votanti:

Gatti Ivano	Fiori Carlo	Garavaglia Fabrizio	Foresti Carlo
Fusari Federico	Pesenti Giusi	Caccia Mario	Filippo Donadoni
Ghidoni Adriano	Bertotti Lorenzo	Zanchi Alviero	

Presenti per delega:

Rosini Danilo	delega	Bertotti Lorenzo
Messieri Andrea	delega	Fedeli Marco
Trimarco Vladimiro	delega	Cimatti Pier Bruno

Per un totale di 14 votanti.

Aprono la seduta Giusi pesenti e Filippo Donadoni con una breve introduzione descrittiva sullo scopo della riunione a favore dei nuovi partecipanti.

Filippo Donadoni da lettura del Manifesto Roving, soffermandosi sui punti dove gli organizzatori ritengono ci siano da fare delle modifiche.

Filippo Donadoni si offre di registrare il marchio "ROVING" tramite la sua attività commerciale e di garantirne l'uso gratuito a tutti gli organizzatori Roving che rispettino il "Manifesto", questo a maggior tutela del circuito ROVING e del rispetto del Manifesto.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Filippo si fa portavoce della proposta del presidente FIARC Battista Pescini che chiede di rendere il Circuito ROVING parte integrante dei campionati FIARC con tutto ciò che ne consegue.

Prima di procedere alla votazione per questa proposta, Filippo spiega la situazione legale nella quale ogni roving si potrebbe configurare anche senza la "protezione" della FIARC dopo aver interpellato l'avvocato Giulio Marchesi a riguardo:

- La legge prevede la libertà di tirare con l'arco nei luoghi idonei e con il permesso del proprietario a chiunque, anche se non tesserato e assicurato.
- La legge consente di organizzare manifestazioni sportive anche senza la supervisione di una associazione sportiva.
- L'organizzatore del singolo ROVING è responsabile solamente per quanto riguarda il percorso e deve assicurarsi della sicurezza dello stesso. Un incidente causato

ROVING

da una piazzola collocata male, sarebbe di sola sua responsabilità e il fatto che l'arciere sia assicurato non lo solleverebbe dalla sua responsabilità. Mentre un incidente causato da un gesto sconsiderato di un arciere non potrebbe essere responsabilità dell'organizzatore. L'organizzatore che ha preparato un percorso in sicurezza può, in tutta serenità, accettare anche arcieri non tesserati e non assicurati. L'organizzatore può decidere di coprirsi di assicurazione personale per quanto riguarda la sua responsabilità di organizzatore.

- L'arciere che si iscrive ad un ROVING è responsabile delle sue azioni. Un eventuale incidente causato da un suo gesto non previsto dal regolamento di gara, sarà sua sola responsabilità e solo lui dovrà risponderne. Se l'arciere è coperto da assicurazione (sia personale che di federazione sportiva), questa assicurazione copre solo eventuali incidenti causati da suoi errori e non da errori organizzativi. Perciò sta a lui decidere se assicurarsi o no.

- In conclusione sarebbe possibile organizzare i ROVING senza l'egida di alcuna federazione e l'organizzatore non sarebbe tenuto a richiedere nessuna tessera ai partecipanti.

Risultato della votazione alla proposta:

👤 12 votano per rimanere autonomi

Fiori Carlo, Foresti Carlo, Fusari Federico, Pesenti Giusi, Caccia Mario, Trimarco Vladimiro, Ghidoni Adriano, Bertotti Lorenzo, Zanchi Alviero, Filippo Donadoni

👤 2 votano per l'annessione alla FIARC

Gatti Ivano, Garavaglia Fabrizio

Si decide, quindi, che sia agli organizzatori dei ROVING che ai partecipanti non venga richiesta nessuna tessera. Sottolineando che questo fatto possa essere di aiuto ad avvicinare quegli arcieri, o non ancora tesserati o tesserati ad altre federazioni, al nostro ambiente arcieristico.

Si procede nella lettura del Manifesto, tutte le modifiche vengono approvate all'unanimità, tranne per la proposta di togliere la categoria Seniores rendendola unica con la categoria Cacciatori.

Per tale modifica si è proceduto alla votazione **il cui risultato è:**

👤 8 Togliere la categoria Seniores

Gatti Ivano, Garavaglia Fabrizio, Foresti Carlo, Mario Caccia, Ghidoni Adriano, Bertotti Lorenzo, Zanchi Alviero, Filippo Donadoni

👤 1 Tenere la categoria Seniores

Fusari Federico

👤 5 Astenuti

Rosini Danilo, Fiori Carlo, Pesenti Giusi, Trimarco Vladimiro, Messieri Andrea

Viene richiesta l'esclusione del 1° Roving di San Sebastiano dalla classifica generale, in quanto non è stato realizzato seguendo le regole del manifesto Roving, in particolare si è obiettato relativamente la violazione del punto 2.e del manifesto.

La proposta viene approvata all'unanimità.

ROVING

Si procede con la stesura del nuovo calendario manifestazioni 2007, e la presentazione dei nuovi organizzatori Roving:

🍷	Stefan Czelnig	1° Roving del Vento	23 settembre
🍷	Nicoli Claudio	1° Roving del Castagno	07 ottobre
🍷	Carrara Aldo	1° Roving del Dahu	20 maggio o 3 giugno
🍷	Chiaromonti Pierluigi	1° Roving	10 Giugno

Nella definizione del calendario 2007, verrà data la priorità sulla scelta del giorno ai Roving già in calendario nel 2006 e solo successivamente verranno fissate le date dei nuovi Roving.

Viene allegato al presente verbale la copia del Manifesto con evidenziate le variazioni rispetto al Manifesto del 2006 e la foto di gruppo dei partecipanti alla riunione.

La riunione si chiude alle ore 13:20 con l'annuale foto di gruppo qui allegata.

Il segretario:


Claudio Castelli

ROVING

Allegato 1.

Il Manifesto

MANIFESTO ROVING 28-9-1997, modificato il 19/11/2006

Sull'onda del successo del ROVING NAZIONALE DI TIRO ISTINTIVO VENATORIO di Nese, ideato da Giusi Pesenti nel 1958, nasce l'idea di estendere il concetto a nuovi raduni, da svolgersi su tutto il territorio Nazionale, che ripropongano lo spirito del ROVING originario.

Questo "CIRCUITO DEI ROVING", non vuole assolutamente porsi come campionato alternativo a quelli esistenti o esaltare l'agonismo tra gli arcieri partecipanti. L'intento è semplicemente quello di unificare una serie di raduni che si riconoscono nello spirito del "ROVING" recuperando i valori che erano presenti alla nascita del TIRO ISTINTIVO VENATORIO in Italia. Infatti il ROVING è nato come simulazione venatoria ed esaltazione del tiro istintivo.

Scopo del comitato, composto dai responsabili dell'organizzazione di ogni singolo ROVING, è di migliorare, per quanto possibile, l'informazione sulle competizioni in programma, vigilare sulla corrispondenza di ogni manifestazione con lo spirito comune e, ultimo in importanza, organizzare la premiazione conclusiva del torneo.

L'intento principale di questa iniziativa è di garantire a chi si iscrive ad un ROVING la partecipazione ad una manifestazione che sia in sintonia con il progetto di chi per primo ha utilizzato in Italia questo nome per definire una manifestazione arcieristica, garantendo le stesse caratteristiche che ne hanno decretato il successo.

DEFINIZIONE DI ROVING:

1. Il ROVING è una manifestazione di TIRO CON L'ARCO ISTINTIVO VENATORIO. È, pertanto, dedicata esclusivamente alle categorie TRADIZIONALI: ARCO RICURVO, LONGBOW e ARCO STORICO, così come definite nel regolamento FIARC. Nel circuito Roving è vietato l'uso del REST. Nata come simulazione di caccia ha lo scopo di esaltare il TIRO ISTINTIVO, proponendo situazioni per le quali tale tecnica sia la più proficua .
Responsabile del singolo ROVING è il suo organizzatore. La sua responsabilità riguarda la stesura del percorso per il quale deve assicurarsi non esistano situazioni di pericolo. La partecipazione è libera e sono ammessi anche arcieri senza tessera federativa sotto la loro personale responsabilità, purché in possesso del materiale idoneo.
2. Le piazzole di tiro sono progettate per l'esaltazione del tiro istintivo:
 - a. Distanze corte, massimo 35 metri.
 - b. I bersagli devono rappresentare animali. Ad eccezione di: Piattelli, Palle Rotolanti e Pendoli nelle piazzole in movimento.
 - c. Posizioni particolari e (salvo piazzole "speciali") tiri che non devono mai ripetersi; picchetti quindi, diversi su un unico bersaglio o diversi bersagli da un unico picchetto a distanze "significative" fra di loro.



ROVING

- a. 3 frecce per piazzola, salvo piazzole speciali come quelle a tempo limitato con numero di frecce libero.
 - b. I punteggi devono premiare l'intuizione dell'arciere e non la ripetitività; punteggi maggiori per la prima freccia quindi, e **ragionevolmente** decrescenti per le frecce successive.
 - c. **I punteggi devono essere previsti per:**
 - Solo Spot
 - Spot e Sagoma
 - Tutto Spot (es. palle rotolanti, piattelli, ecc.)
 - d. **Devono essere compilati due score per ogni arciere.**
 - e. Il numero di piazzole potrà essere tra 18 e 24 per snellire lo svolgimento e lasciar spazio a giochi e brindisi finali.
 - f. Piazzole con bersagli Mobili, minimo 3 massimo 6.
 - g. Piazzole con lame, minimo 1 massimo **4**. Nelle quali l'uso è obbligatorio per le categorie Maschile, Femminile ~~e Veterani~~, non per i cuccioli. Le frecce possono avere caratteristiche diverse dalle altre, le lame non devono passare attraverso un anello di 23 mm di diametro, che deve essere appeso al cartello di piazzola per la verifica.
 - h. Piazzole con blunt, facoltative, massimo 3 (il diametro del piatto deve essere superiore al diametro dell'asta). **Le punte blunt devono essere in gomma e avere un diametro del piatto compreso fra 9 e 25 millimetri.**
 - i. Piazzole a tempo limitato, minimo 6. (il tempo deve rendere possibile il tiro a tutte le categorie). **Nei tiri a tempo sono proibite le lame da caccia.**
 - j. **Tiri in GINOCCHIO** devono essere almeno il 20% del totale.
 - k. **Le piazzole di tiro al volo non sono obbligatorie, ma se presenti, devono richiedere obbligatoriamente le frecce flufu. Tali frecce sono ammesse solo in questo tipo di piazzole e possono avere caratteristiche diverse dalle altre frecce.**
 - l. Piazzole con numero di frecce illimitate nel tempo limitato, se presenti, possono avere il punteggio uguale per tutte le frecce ed un unico picchetto di tiro. **Il tempo limitato, deve poter permettere a tutti di tirare più delle classiche tre frecce.**
 - m. Tutte le piazzole, dove è possibile, dal totem si dovrebbe poter vedere il picchetto ma non il bersaglio.
 - n. Piazzole con bersaglio da cercare, possono essere realizzate solo se non costituiscono svantaggio per chi tira per primo rispetto agli ultimi.
3. Il regolamento di ogni singola manifestazione è lasciato alla responsabilità ed alla fantasia dell'organizzatore che potrà decidere di avvalersi dei regolamenti già sperimentati in ROVING esistenti o inventarne di nuovi ma sempre nei limiti menzionati in questo regolamento, e nel pieno rispetto delle fondamentali regole di sicurezza, compresa la presenza di una ambulanza. Allo scopo di facilitare l'organizzazione di nuovi ROVING, gli organizzatori che hanno maturato esperienze precedenti metteranno a disposizione il loro regolamento completo di suggerimenti utili alla buona riuscita della manifestazione e/o di singole piazzole "speciali". L'adesione a questo CIRCUITO e il conseguente permesso di utilizzare il nome ROVING per la propria manifestazione è concesso in seguito al rispetto del presente regolamento. In caso contrario chiediamo, cortesemente, di utilizzare un nome diverso per non creare confusione su un progetto su cui stiamo lavorando dal 1958.

ROVING

4. La classifica di ogni singolo raduno è a discrezione dell'organizzatore, che potrà decidere come e chi premiare, ma la classifica valida per il circuito sarà stilata tenendo conto delle categorie RICURVO, LONGBOW e ARCO STORICO suddivise in MASCHILE, FEMMINILE e JUNIORES, e comunicata nel più breve tempo possibile, in formato digitale, alla segreteria per essere pubblicata sul sito ed utilizzata per la stesura della classifica finale del campionato.
5. Allo scopo di valorizzare gli ideali del TIRO ISTINTIVO VENATORIO, come erano all'origine della nostra disciplina, GIUSI PESENTI mette a disposizione, a sue spese, delle bellissime medaglie di bronzo per le tre classi MASCHILE (1°, 2° e 3°) FEMMINILE (1^), SENIORES (OVER 50) (1°) E JUNIORES (SCOUT) (1°), da destinare a chi si iscriva, preventivamente, nella categoria "VENATORES" che prevede il peso della freccia superiore a:
 - Venatores Maschile: 30 gr
 - Venatores Femminile: 20 gr
 - Seniores Maschile: 26 grammi
 - Seniores Femminile: 20 grammi
 - Juniores: 25 grammiChi intenda fare aderire il proprio ROVING a tale iniziativa, deve semplicemente attrezzarsi per la pesatura delle frecce e segnalarlo nell'invito. Questi premi saranno un extra alla classifica usuale.
6. Premi extra da assegnare su piazzole speciali o su giochi esterni al percorso, sono ben visti per sdrammatizzare l'aspetto "competitivo" della manifestazione e creare un divertente diversivo alla classica premiazione. **A questi premi devono essere esclusi gli arcieri che vengono già premiati nella classifica del Roving.**
7. Un rinfresco a fine gara deve essere offerto dall'organizzazione per esaltare l'aspetto sociale del raduno, compatibilmente con le possibilità e le potenzialità organizzative.
8. Per la classifica generale si riterranno valide un numero massimo di prove pari al 70% delle prove disputate, arrotondato al numero superiore (es. 7 su 10 o 10 su 13). Verranno considerate le categorie RICURVO e LONGBOW con la premiazione dei primi 3 maschili e della 1^ femminile per entrambe le categorie e il 1° della cat. ARCO STORICO se le partecipazioni supereranno i 10 iscritti in totale. Verranno attribuiti 10 punti al primo e via a scalare fino ad un punto al 10° sommando il totale delle migliori prove valide. **Il circuito ROVING è patrocinato dalla FIARC.**
9. I nuovi organizzatori di ROVING faranno richiesta al comitato di poter inserire la propria manifestazione nel Circuito e di poter utilizzare il nome ROVING. Il comitato si riserva il diritto di accogliere le nuove richieste dei candidati che si impegneranno a rispettare i punti di questo regolamento e ad organizzare un divertentissimo ROVING. Il comitato giudicherà

ROVING

la manifestazione e si riserverà il diritto di escludere le manifestazioni non conformi allo spirito richiesto.

10. Il simbolo dell'iniziativa è deciso essere una R all'interno di un cerchio, che verrà posta sugli inviti e sui documenti relativi al girone dei ROVING. Con l'apposizione di questo simbolo l'organizzatore garantisce il rispetto del presente regolamento.
11. Il ROVING originale di Alzano è escluso dalle prove valide diventando la sede della premiazione finale del torneo dell'anno precedente. Al ROVING originale avranno diritto di accesso i primi 80 della classifica generale.
12. Le spese relative al mantenimento del sito ufficiale www.roving.org, della gestione generale e alle relative medaglie in argento ammontano ad EURO 50 per ogni ROVING e saranno pagate dall'Arcieria Filippo Donadoni a chiunque esponga il logo del negozio con indirizzo sull'invito. A tale iniziativa si aggiunge la sponsorizzazione di Danilo Rosini, con un prestigioso premio finale, che chiede in cambio anche la presenza del suo logo negli inviti. **Il sig. Salvatore Colombi offre anche per il 2007 un prestigioso coltello da lui realizzato.**

La sede del comitato dei ROVING viene fissata nel negozio di arcieria tradizionale di Filippo Donadoni in via Roma 13 ad Alzano Lombardo 24022 (BG), tel 035-515285, Fax 02 700564187, e-mail filippo@donadoni.it.



ROVING

Allegato 2



Belvedere di Nese
19 novembre 2006

